



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 33 DEL 13 SETTEMBRE 2005

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARIO MAGNANI

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 11: Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – Aziende pubbliche di servizi alla persona (presentato dalla Giunta regionale) – continuazione (*approvato*).

Il giorno 13 settembre 2005, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante, 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1311/2005/Cons. reg.

Presiede il Presidente Magnani, assistito dai segretari questori Andreotti, Pahl e Pinter.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Dellai, Frick (mattino), Giovanazzi, Gnechi (pomeriggio) e Holzmann.

Nel corso della seduta è sopraggiunto il consigliere Munter.

Il Segretario questore Andreotti dà lettura del processo verbale della seduta n. 32 del 7 luglio 2005, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

In data 6 luglio 2005 i Consiglieri regionali Pöder e Klotz hanno presentato il disegno di legge n. 24: Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" - autorizzazione alla riduzione della diaria per assenze dalle sedute dei Consigli provinciali.

In data 8 settembre 2005, la Giunta regionale ha presentato il disegno di legge n. 25: Modificazioni della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7 (Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali) in materia di segretari comunali.

In data 12 settembre 2005 i Consiglieri regionali Morandini, Bertolini e de Eccher hanno presentato la mozione n. 12, concernente la riorganizzazione dell'ente Regione.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 111, presentata in data 14 luglio 2005 dal Consigliere regionale Alessandro Urzi, concernente le agevolazioni sul lavoro per familiari di portatori di handicap;
- n. 112, presentata in data 18 luglio 2005 dalla Consigliera regionale Michaela Biancofiore, concernente il "Trasferimento della sede fiscale dell'Airalps in Alto Adige (nel territorio dello Stato italiano)";
- n. 113, presentata in data 9 agosto 2005 dal Consigliere regionale Donato Seppi, relativa alla risposta alla interrogazione n. 110/XIII ed in particolare alle motivazioni che hanno indotto la Giunta ad affidare allo studio SITECO la stima dell'immobile sito a Riva del Garda da destinare a nuova sede degli uffici del Catasto e Libro fondiario;
- n. 114, presentata in data 1° settembre 2005 dal Consigliere regionale Pino Morandini, per sapere "Quanto debbono ancora aspettare gli invalidi del lavoro per vedersi corrispondere gli arretrati delle relative rendite regionali?".

È stata data risposta alle interrogazioni n. 91, 92, 93, 94, 95, 97, 98, 110 e 111. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente invita l'aula a riprendere la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

DISEGNO DI LEGGE N. 11: Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – Aziende pubbliche di servizi alla persona – (presentato dalla Giunta regionale),

ed in particolare dell'emendamento prot. n. 1029/5 a firma dell'assessora Stocker e di altri consiglieri, di cui era stato iniziato l'esame nell'ultima seduta del Consiglio.

La cons. Kury interviene sull'ordine dei lavori, quindi l'assessora Stocker illustra l'emendamento.

Sul merito interviene la cons. Kury, chiedendo inoltre che l'emendamento venga votato per appello nominale.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente, come richiesto e a termini di regolamento, pone in votazione l'emendamento per appello nominale.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	63
voti favorevoli	42
voti contrari	13
astensioni	8

Il Consiglio approva.

Non essendovi interventi, l'art. 45 come emendato, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 46, previa lettura e senza dibattito, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che sono stati ritirati tutti gli emendamenti dei quali il cons. Bondi risulta primo firmatario.

L'art. 47, previa lettura e senza dibattito, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 48 e dell'emendamento prot. n. 1029/6 di cui risulta prima firmataria l'assessora Stocker, che provvede alla sua illustrazione.

Non essendovi interventi, l'emendamento, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 1029/7, presentato dall'assessora Stocker ed altri consiglieri, previa lettura, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 974/3, a firma dell'assessora Stocker, il quale, senza dibattito e posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Sull'art. 48 come emendato si esprime la cons. Kury.

Nessun altro intervenendo, l'art. 48 come emendato, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 49 e dell'emendamento prot. n. 1029/8 di cui risulta prima firmataria l'assessora Stocker, che provvede ad illustrarlo.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione palese l'emendamento, che viene approvato a maggioranza.

Prevvia lettura, l'emendamento prot. n. 974/2 a firma dell'assessora Stocker, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1029/9 di cui risulta prima firmataria l'assessora Stocker.

Sull'emendamento si esprimono i conss. Kury, Viola e Morandini.

Replica l'assessora Stocker.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'art. 49 come emendato intervengono i conss. Kury e Viola.

Al termine degli interventi, il Presidente pone in votazione l'art. 49 come emendato, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1029/10 introduttivo dell'art. 49-bis, di cui risulta prima firmataria l'assessora Stocker.

L'emendamento, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 50 e dell'emendamento prot. n. 974/1 a firma dell'assessora Stocker.

L'emendamento, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'art. 50 come emendato interviene la cons. Kury, alla quale replica l'assessora Stocker.

Posto in votazione, l'art. 50 come emendato viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 51 e dell'emendamento prot. n. 1029/11 di cui è prima firmataria l'assessora Stocker, che provvede alla sua illustrazione.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli emendamenti a firma del cons. Catalano prot. n. 425/19, n. 425/20, n. 425/21 e n. 425/22, previa lettura, senza dibattito e posti in distinte votazioni palesi, vengono respinti a maggioranza.

Sull'art. 51 come emendato si esprime il cons. Mosconi.

Non essendovi ulteriori interventi, l'art. 51 come emendato, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 52, previa lettura, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1343, introduttivo dell'art. 52-bis, di cui risulta primo firmatario il cons. Morandini, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'emendamento interviene l'assessora Stocker.

In sede di replica, il cons. Morandini chiede che la votazione dell'emendamento venga effettuata per appello nominale.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente, come richiesto e a termini di regolamento, pone in votazione l'emendamento per appello nominale e, al termine della votazione, ne comunica l'esito:

votanti	60
voti favorevoli	20
voti contrari	40

Il Consiglio non approva.

Viene data lettura dell'art. 53 e dell'emendamento prot. n. 1042 a firma dell'assessora Stocker e di altri consiglieri.

Non essendovi interventi e posto in votazione, l'emendamento viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 53 come emendato, senza dibattito e posto in votazione, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 54 e dell'emendamento prot. n. 762/24 a firma dell'assessora Stocker.

Non essendovi dibattito, l'emendamento, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 54 come emendato, nessuno intervenendo e posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 55 e dell'emendamento prot. n. 1029/12 di cui risulta prima firmataria l'assessora Stocker.

Non essendovi richieste di intervento, l'emendamento, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 55 come emendato, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 56 e dell'emendamento prot. n. 762/25 a firma dell'assessora Stocker.

L'emendamento, senza dibattito e posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

L'art. 56 come emendato, non essendovi interventi e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento introduttivo dell'art. 56-bis prot. n. 1344 di cui risulta prima firmataria l'assessora Stocker.

L'emendamento, senza dibattito e posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'art. 57 e dell'emendamento prot. n. 762/26, a firma dell'assessora Stocker, il quale, nessuno intervenendo e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'art. 57 come emendato, senza dibattito e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'art. 58 e dell'emendamento prot. n. 425/23 a firma del cons. Catalano.

Nessuno intervenendo, l'emendamento viene respinto a maggioranza con votazione palese.

L'art. 58, senza dibattito e posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

In sede di dichiarazione di voto si esprimono i conss. Kury, de Eccher, Lenzi e Barbacovi.

Alle ore 12.57 il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.23.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Magnani comunica che la Conferenza dei Capigruppo ha stabilito di chiudere la seduta odierna dopo l'approvazione del disegno di legge in esame e di riconvocare il Consiglio nel mese di ottobre.

Il Presidente, proseguendo con le dichiarazioni di voto al disegno di legge n. 11, concede la parola ai conss. Viola, Morandini, Lamprecht, Chiocchetti e Divina.

Concluse le dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 11 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	63
schede favorevoli	42
schede contrarie	12
schede bianche	9

Il Consiglio approva.

Come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 16.11.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so